

CAPITOLO VI

NORME ANTINCENDIO E TIPOLOGIE DI ESTINTORI



Le cause più diffuse di un **incendio a bordo** possono essere riepilogate in perdite o avarie al sistema di alimentazione e diffusione del carburante e/o all'impianto elettrico in genere. Si raccomandano quindi una serie di accorgimenti, in particolare nella fase di **rifornimento del carburante**, evitando di fumare, spegnendo il motore e ogni fuoco acceso nella propria unità; stivare con accuratezza le **taniche** di carburante e le **bombole di gas** di scorta, possibilmente in locali aerati e non esposti al sole; mantenere coperti i poli della **batteria** e staccarli in caso di soste prolungate; controllare lo stato dei **cavi** dell'impianto elettrico, dei **fusibili** e delle **prese** di corrente.

Se l'incendio si genera **durante la navigazione**, manovrare immediatamente per portare il fuoco **sottovento** (parte opposta da cui spira il vento) in modo che le fiamme ed il fumo vengano direzionati fuori bordo, chiudere il rubinetto della benzina e spegnere il motore. Non gettare acqua sulle fiamme, così facendo si andrebbe solo ad alimentarle.

Se l'incendio si è sviluppato all'**esterno**, prendere l'estintore portandosi **sopravvento** al fuoco e mirare alla base delle fiamme con un movimento a forma di ventaglio.

Se l'incendio si è sviluppato all'**interno** dei locali, chiudere i portelloni e scaricare all'interno l'estintore di anidride carbonica: il fuoco non può alimentarsi in mancanza di ossigeno.

Per le unità da diporto è d'obbligo avere a bordo estintori della classe "B" (preferibilmente a polvere, va bene un pò per tutto) ma anche quelli delle classi "A" e "C" purché omologati per la classe "B".

A seconda del tipo di incendio che l'estintore può domare esso viene definito idoneo per una o più delle seguenti classi di fuoco:

"A" per **combustibili solidi** quali legno, carta, plastica, gomma, stoffa, ...

"B" per **combustibili liquidi** quali carburanti, olii, grassi, resine, alcool, ...

"C" per **gas infiammabili** quali gas metano, propano, idrogeno, ...

"D" per **materiali metallici** quali alluminio, titanio, manganese, ...

"E" per **impianti**, materiali elettrici ed elettronici

Gli estintori **a polvere** sono indicati per tutte le classi di incendio, quelli **a schiuma** solo per i liquidi e non per i circuiti elettrici perché è conduttrice (classi "A" e "B"), quelli ad anidride carbonica per i locali chiusi ("A", "C" ed "E"). La revisione va fatta ogni 6 mesi.

Sigle:

B13 per motori **fino a 25 CV**

B21 per motori **fino a 200 CV**

B34 per motori **oltre a 200 CV**

dove per "B" si intende il tipo di materiale estinguente ed il **numero** la capacità estinguente.